



COMUNE DI BOLOGNA

## Fai la cosa giusta

“Fai la cosa giusta” è un progetto del Comune di Bologna sull’educazione alla legalità che ha presso avvio nel 2011 coinvolgendo 34 scuole di Bologna per un totale di 80 classi tra primarie e secondarie.

Il progetto è proseguito nell’anno 2012 tramite lo svolgimento di 180 moduli che hanno coinvolto 35 classi degli istituti scolastici del territorio, il Carcere Minorile del Pratello, il Centro di Aggregazione del Quartiere Savena e un gruppo informale di giovani del Quartiere Santo Stefano.

Il progetto ha avuto come obiettivo la realizzazione di interventi finalizzati a promuovere la cultura del senso civico e della legalità tra la popolazione giovanile e a favorire la conoscenza e la prevenzione dei fenomeni di criminalità di stampo mafioso.

I moduli effettuati dai partners, tra i quali rientrano il C.I.M.F.M.-Bo, l’Associazione Libera, il Centro di Giustizia Minorile, la Croce Rossa, la Polizia Municipale, Le associazioni Anni in tasca e Amici dei Popoli, sono stati apprezzati dalle scuole proprio perché hanno coinvolto i ragazzi in tematiche attuali e di loro interesse suscitando in loro la voglia di approfondire ulteriormente gli argomenti affrontati.

L’Associazione di mediazione ha partecipato fin dall’inizio alla realizzazione di questo progetto occupandosi dello svolgimento all’interno delle classi di moduli formativi sul tema del rispetto declinato nei suoi vari aspetti; dal rispetto di se stessi e delle proprie emozioni, al rispetto dell’altro in quanto essere umano con bisogni emotivi simili ai nostri, arrivando alla capacità di vivere civilmente in comunità rispettando l’ambiente che ci circonda e le regole che lo governano.

Inoltre sono stati organizzati dal Centro di Mediazione dei Conflitti alcuni corsi per insegnanti e genitori sulla mediazione dei conflitti in ambito scolastico.

A marzo 2013 si è svolta presso il teatro Testoni la premiazione del concorso: “Fai la cosa giusta e dillo a tutti” che ha dato risalto ai bellissimi elaborati prodotti dai ragazzi delle scuole coinvolte.

Sono state premiate tutte le classi partecipanti con la consegna di magliette e gadget e alle 3 classi vincitrici è stata consegnata una targa di riconoscimento per la qualità e l’originalità del lavoro svolto dall’Assessore Nadia Monti del Comune di Bologna con delega alla Legalità.

Lo spirito e la competenza del centro di mediazione è stata riconosciuta dai ragazzi e dai docenti che hanno espresso il loro apprezzamento per il progetto chiedendo di proseguire i moduli formativi sulla legalità anche per gli anni successivi.

Proprio per questi motivi il progetto continua e anche quest’anno 2013/2014 verranno svolti nuovi moduli formativi negli istituti scolastici che hanno scelto di continuare il percorso.

**Il Comune di Bologna - Area Affari Istituzionali e Quartieri ha in corso il progetto “Fai la Cosa Giusta:** progetto di educazione alla legalità e prevenzione del disagio giovanile”, destinatario del contributo ex art. 5 L.R. 24/2033 della Regione Emilia Romagna per l’anno 2012.

Area Affari Istituzionali e Quartieri

**In particolare si prevede di intervenire nelle scuole primarie** (classi IV e V) e nelle secondarie di primo e secondo grado con una serie di moduli formativi sul tema della legalità e del "rispetto" nei suoi molteplici aspetti, quali il rispetto di se stessi (educazione all'affettività e alla sessualità, educazione all'igiene e all'alimentazione), il rispetto dell'altro (mediazione dei conflitti, i pericoli del web e il cyberbullismo), il rispetto della comunità (educazione al rispetto dell'ambiente e dei beni pubblici, educazione al senso civico, alle regole e alla corresponsabilità).

**L'iniziativa prevede, oltre alla collaborazione di altri Settori comunali**, la partecipazione di diversi enti tra cui l'Università di Bologna e il Centro per la giustizia minorile dell'Emilia Romagna, la Croce Rossa Italiana – Comitato Provinciale di Bologna e associazioni tra cui *"Libera nomi e numeri contro le mafie"*, CIMFM Bologna e ARCI Bologna.

Ufficio Promozione Cittadinanza Attiva – Area Istituzionale e Quartieri